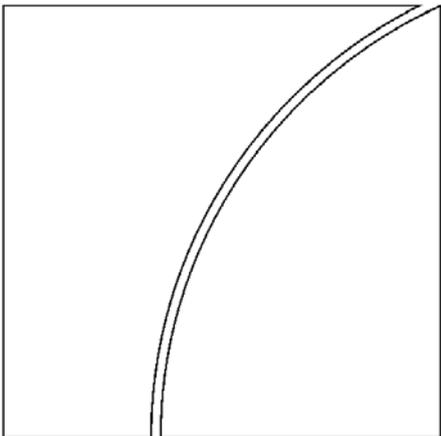


Comitato di Basilea per la  
vigilanza bancaria



**Rapporto sullo stato di  
avanzamento  
nell'attuazione di  
Basilea 3**

Ottobre 2012



BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI

Il presente documento è stato redatto in lingua inglese. In caso di dubbio, si rimanda alla versione originale.

La presente pubblicazione è consultabile sul sito internet della BRI ([www.bis.org](http://www.bis.org)).

© *Banca dei Regolamenti Internazionali* 2012. Tutti i diritti riservati. Sono consentite la riproduzione e la traduzione di brevi parti del testo purché sia citata la fonte.

ISBN 92-9131-433-1 (stampa)

ISBN 92-9197-433-1 (web)

## Indice

Introduzione .....	1
Stato di avanzamento nell'adozione di Basilea 2 (a fine settembre 2012) .....	2
Stato di avanzamento nell'adozione di Basilea 2,5 (a fine settembre 2012).....	4
Stato di avanzamento nell'adozione di Basilea 3 (a fine settembre 2012) .....	6
Ambito di riferimento .....	8
Metodologia.....	8



# Rapporto sullo stato di avanzamento nell'attuazione di Basilea 3

## Introduzione

Il presente rapporto descrive lo stato di avanzamento raggiunto a fine settembre 2012 nell'attuazione di Basilea 2, Basilea 2,5 e Basilea 3 da parte di ciascuna giurisdizione membro del Comitato. Esso aggiorna i rapporti precedentemente pubblicati dal Comitato nell'ottobre 2011 e nell'aprile 2012, nonché il rapporto presentato al vertice dei leader del G20 di Los Cabos nel giugno 2012<sup>1</sup>. Il Comitato intende continuare a pubblicare questo tipo di aggiornamenti con cadenza periodica.

Ai fini di verificare lo stato di attuazione di Basilea 3 da parte dei propri membri, il Comitato ha adottato un approccio esaustivo composto dai tre livelli seguenti:

- primo livello: garantire l'adozione tempestiva di Basilea 3;
- secondo livello: garantire la conformità delle normative con Basilea 3;
- terzo livello: garantire la coerenza dei risultati (inizialmente per quanto riguarda il calcolo delle attività ponderate per il rischio).

Il presente rapporto si riferisce al primo dei livelli sopraelencati.

Per quanto riguarda il secondo livello, il Comitato ha di recente diffuso un rapporto che esamina la legislazione definitiva adottata in Giappone<sup>2</sup> e due rapporti di valutazione delle norme proposte rispettivamente negli Stati Uniti<sup>3</sup> e nell'Unione europea<sup>4</sup>. È inoltre in corso la valutazione di Singapore, mentre nel 2013 si terranno le valutazioni di Australia, Brasile, Canada, Cina e Svizzera.

Gli aggiornamenti relativi alle verifiche di terzo livello saranno pubblicati verso la fine del 2012 o agli inizi del 2013.

Si rimanda alle pagine 8 e 9 per una descrizione dell'ambito di riferimento e della metodologia dell'indagine.

L'Istituto per la stabilità finanziaria della Banca dei Regolamenti Internazionali ha reso noti nel luglio 2012 i risultati della sua indagine sullo stato di avanzamento nell'attuazione degli standard di Basilea da parte delle giurisdizioni non membri del Comitato di Basilea. Il relativo rapporto è consultabile sul sito internet della BRI<sup>5</sup>.

---

<sup>1</sup> *Report to G20 Leaders on Basel III implementation*, giugno 2012, consultabile all'indirizzo [www.bis.org/publ/bcbs220.htm](http://www.bis.org/publ/bcbs220.htm).

<sup>2</sup> *Basel III regulatory consistency assessment (Level 2) – Japan*, ottobre 2012, consultabile all'indirizzo [www.bis.org/press/p121001.htm](http://www.bis.org/press/p121001.htm).

<sup>3</sup> *Basel III regulatory consistency assessment (Level 2) – United States*, ottobre 2012, consultabile all'indirizzo [www.bis.org/press/p121001.htm](http://www.bis.org/press/p121001.htm).

<sup>4</sup> *Basel III regulatory consistency assessment (Level 2) – European Union*, ottobre 2012, consultabile all'indirizzo [www.bis.org/press/p121001.htm](http://www.bis.org/press/p121001.htm).

<sup>5</sup> *FSI Survey – Basel II, 2.5 and III Implementation*, luglio 2012, consultabile all'indirizzo [www.bis.org/fsi/fsiop2012.pdf](http://www.bis.org/fsi/fsiop2012.pdf).

## Stato di avanzamento nell'adozione di Basilea 2 (a fine settembre 2012)

Paese	Basilea 2	Misure ulteriori e piani di attuazione
Arabia Saudita	4	
Argentina	1, 4	(1) In corso i lavori per esaminare la transizione da Basilea 1 al metodo standardizzato per il rischio di credito di Basilea 2. (4) Pubblicate ed entrate in vigore il 30 aprile 2012 le norme definitive per il rischio operativo.
Australia	4	
Belgio	4	
Brasile	4	
Canada	4	
Cina	4	Emanata nel giugno 2012 la nuova regolamentazione patrimoniale che riunisce Basilea 2, Basilea 2,5 e Basilea 3 ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2013. Essa si applicherà a tutte le istituzioni bancarie vigilate dalla China Banking Regulatory Commission.
Corea	4	
Francia	4	
Germania	4	
Giappone	4	
Hong Kong SAR	4	
India	4	
Indonesia	3, 4	(3) Attuazione del secondo e del terzo pilastro prevista a partire dal dicembre 2012. (4) Già attuato il primo pilastro (integralmente sulla base dei metodi standardizzati).
Italia	4	
Lussemburgo	4	
Messico	4	
Paesi Bassi	4	
Regno Unito	4	
Russia	1, 4	(1) Attuazione del secondo pilastro prevista non prima del 2014. Attuazione del terzo pilastro prevista non prima del 2013. (4) Completata l'attuazione del metodo standardizzato semplificato per il rischio di credito, del metodo semplificato per i rischi di mercato e del metodo dell'indicatore semplice per il rischio operativo.
Singapore	4	
Spagna	4	

Stati Uniti	4	Fase di sperimentazione (parallel run) in corso. Tutte le banche assoggettate all'applicazione di Basilea 2 devono impiegare i metodi avanzati per il rischio di credito e il rischio operativo. Le banche hanno compiuto progressi significativi nel processo di attuazione e gli istituti ancora in fase di sperimentazione stanno segnalando trimestralmente alle autorità di vigilanza i coefficienti patrimoniali regolamentari in base sia a Basilea 1 sia a Basilea 2. Gli istituti statunitensi in fase di sperimentazione restano tenuti al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti da Basilea 1.
Sudafrica	4	
Svezia	4	
Svizzera	4	
Turchia	4	
Unione europea	4	

**Convenzioni utilizzate:** 1 = nessuna bozza di legge pubblicata; 2 = bozza di legge pubblicata; 3 = emanata legge definitiva; 4 = legge definitiva in vigore. Verde = attuazione completata; giallo = attuazione in corso; rosso = nessuna attuazione.

## Stato di avanzamento nell'adozione di Basilea 2,5 (a fine settembre 2012)

Paese	Basilea 2,5	Misure ulteriori e piani di attuazione
Arabia Saudita	3	Le norme definitive entreranno in vigore entro il 31 dicembre 2012.
Argentina	1	Lavori in corso per la stesura di documenti preliminari.
Australia	4	
Belgio	4	
Brasile	4	
Canada	4	
Cina	4	Emanata nel giugno 2012 la nuova regolamentazione patrimoniale che riunisce Basilea 2, Basilea 2,5 e Basilea 3 ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2013. Essa si applicherà a tutte le istituzioni bancarie vigilate dalla China Banking Regulatory Commission.
Corea	4	
Francia	4	
Germania	4	
Giappone	4	
Hong Kong SAR	4	
India	4	
Indonesia	1	In Indonesia le esposizioni a fronte di cartolarizzazioni sono ancora trascurabili e la prospettiva di emissioni significative resta remota. Tuttavia, dal 2005 è stata emanata la normativa riguardo ai requisiti prudenziali per la cartolarizzazione di attività da parte delle banche. Nessuna banca ha adottato il metodo dei modelli interni per il requisito patrimoniale a fronte dei rischi di mercato, nonostante le relative norme siano state pubblicate dal 2007.
Italia	4	
Lussemburgo	4	
Messico	1	Le disposizioni del secondo pilastro sono in parte attuate. Durante il 2012 e il 2013 si procederà alla loro completa attuazione, nonché all'applicazione dei requisiti del terzo pilastro.
Paesi Bassi	4	
Regno Unito	4	
Russia	1, 2	(1) Attuazione del secondo pilastro prevista non prima del 2014. (2) Normativa definitiva (revisione del metodo semplificato per i rischi di mercato) adottata e firmata dal Governatore (Regolamento del 28.9.2012 n. 387-P); dovrebbe essere pubblicata in ottobre ed entrare in vigore il 1° febbraio 2013.
Singapore	4	
Spagna	4	

Stati Uniti	2, 3	<p>(3) Approvati nel giugno 2012 i requisiti patrimoniali definitivi per i rischi di mercato, che incorporano Basilea 2,5 e le restrizioni all'uso dei rating creditizi previste dalla riforma regolamentare della legge Dodd-Frank. Tali requisiti entreranno in vigore il 1° gennaio 2013.</p> <p>(2) Altre revisioni collegate a Basilea 2,5 sono inserite nell'ambito della proposta di legge relativa a Basilea 3 approvata nel giugno 2012. È intenzione delle competenti agenzie statunitensi finalizzare la legge dopo aver considerato i commenti pervenuti durante la consultazione pubblica.</p>
Sudafrica	4	
Svezia	4, 1	<p>(4) Già in vigore le norme definitive in merito alle disposizioni di Basilea 2,5, incluse quelle relative alla gestione della liquidità e alle remunerazioni.</p> <p>(1) Per la maggior parte, le linee guida supplementari relative al secondo pilastro sono applicate in pratica nell'ambito del processo di controllo prudenziale, ma sono in fase di elaborazione nuove linee guida nazionali in materia di procedimenti interni di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP).</p>
Svizzera	4	
Turchia	4	
Unione europea	4	Data ultima per il pieno recepimento da parte degli Stati membri della direttiva europea che dà attuazione a Basilea 2,5: 31 dicembre 2011.

**Convenzioni utilizzate:** 1 = nessuna bozza di legge pubblicata; 2 = bozza di legge pubblicata; 3 = emanata legge definitiva; 4 = legge definitiva in vigore. Verde = attuazione completata; giallo = attuazione in corso; rosso = nessuna attuazione.

### Stato di avanzamento nell'adozione di Basilea 3 (a fine settembre 2012)

Paese	Basilea 3	Misure ulteriori e piani di attuazione
Arabia Saudita	3	Normativa definitiva trasmessa alle banche.
Argentina	1	Lavori in corso per la stesura di documenti preliminari.
Australia	3, 2	(3) Emanate il 28 settembre 2012 le norme definitive in materia di requisiti patrimoniali. Pubblicata nel novembre 2011 la bozza di legge per l'attuazione dei requisiti in materia di liquidità. (2) Pubblicata il 10 agosto 2012 la bozza di normativa sul rischio di credito di controparte.
Belgio	(2)	(Segue l'iter comunitario)
Brasile	2	Pubblicata la proposta di legge. La procedura di consultazione è chiusa e si stanno apportando gli ultimi aggiustamenti.
Canada	2	Il 1° febbraio 2011 è stato richiesto alle banche di soddisfare il requisito del 7% per il CET1 a partire dal gennaio 2013. Le normative in materia di: a) strumenti di contingent capital che assorbono le perdite al raggiungimento del punto di non sopravvivenza e b) eliminazione progressiva degli strumenti di capitale non più computabili sono state pubblicate rispettivamente nell'agosto e nell'ottobre 2011. Il 7 agosto 2012 è stato pubblicato a fine di consultazione il pacchetto di legge sulla regolamentazione del patrimonio (CAR Guideline).
Cina	3	Emanata nel giugno 2012 la nuova regolamentazione patrimoniale che riunisce Basilea 2, Basilea 2,5 e Basilea 3 ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2013. Essa si applicherà a tutte le istituzioni bancarie vigilate dalla China Banking Regulatory Commission.
Corea	2	Bozza di legge pubblicata il 27 settembre 2012.
Francia	(2)	(Segue l'iter comunitario)
Germania	(2)	(Segue l'iter comunitario)
Giappone	3	Normativa definitiva pubblicata il 30 marzo 2012; attuazione della normativa definitiva a fine marzo 2013 (in Giappone l'esercizio finanziario per le banche inizia in aprile e finisce in marzo). Non sono state ancora emanate disposizioni in materia di buffer di conservazione del capitale e di buffer anticiclico, la cui bozza è prevista per il 2014/15.
Hong Kong SAR	2	Emesse nell'agosto e nel giugno 2012, rispettivamente, le proposte di regolamentazione relative ai requisiti patrimoniali e ai corrispondenti requisiti di pubblicità delle informazioni.
India	3	Emanate il 2 maggio 2012 le disposizioni definitive che entreranno in vigore il 1° gennaio 2013.
Indonesia	2	Pubblicato a fine di consultazione settoriale nel giugno 2012 un documento su Basilea 3 che contiene la proposta di regolamentazione.
Italia	(2)	(Segue l'iter comunitario)
Lussemburgo	(2)	(Segue l'iter comunitario)

Messico	2	Bozza di legge pubblicata il 31 maggio 2012.
Paesi Bassi	(2)	(Segue l'iter comunitario)
Regno Unito	(2)	(Segue l'iter comunitario)
Russia	2	<p>Publicate a fini di consultazione pubblica nel settembre 2012 le norme proposte per la definizione di patrimonio e l'adeguatezza patrimoniale.</p> <p>La proposta di legge in materia di indice di leva finanziaria sarà pubblicata entro novembre 2012.</p>
Singapore	3	Norme definitive pubblicate il 14 settembre 2012.
Spagna	(2)	(Segue l'iter comunitario)
Stati Uniti	2	<p>Approvata nel giugno 2012 la proposta di modifica della regolamentazione (notice of proposed rulemaking) formulata congiuntamente dalle agenzie competenti. È intenzione di queste ultime finalizzare le norme dopo aver considerato i commenti pervenuti durante la consultazione pubblica. Negli Stati Uniti il processo legislativo concernente Basilea 2,5 e Basilea 3 deve essere coordinato con i lavori per l'attuazione della riforma regolamentare della legge Dodd-Frank.</p>
Sudafrica	2	Publicata il 28 settembre 2012 per un'ultima revisione la bozza di emendamenti alla normativa vigente.
Svezia	(2)	(Segue l'iter comunitario)
Svizzera	3	<p>Publicata la normativa definitiva su Basilea 3 (incluse le SIFI). Sono previsti entro fine 2012 alcuni emendamenti minori (alcuni necessari per dare attuazione agli ultimi aggiornamenti apportati alle disposizioni di Basilea 3 dal CBVB nel luglio 2012).</p> <p>Avviate a inizio 2012 le segnalazioni sperimentali dell'LCR. Nell'agosto 2012 è inoltre iniziata la consultazione pubblica relativa al disegno di ordinanza sui requisiti di segnalazione in materia di liquidità previsti da Basilea 3. La decisione del Consiglio federale sulle norme definitive è previsto per il 4° trimestre 2012. Entrata in vigore della regolamentazione definitiva entro inizio 2013.</p>
Turchia	1	Publicazione della bozza di legge prevista nella seconda metà del 2012.
Unione europea	2	<p>Accettata il 15 maggio 2012 la quinta proposta di compromesso della Presidenza del Consiglio europeo; approvato il 14 maggio 2012 il progetto di risoluzione legislativa del Parlamento europeo; il Parlamento europeo, il Consiglio europeo e la Commissione sono al lavoro per giungere a un accordo su un testo definitivo.</p>

**Convenzioni utilizzate:** 1 = nessuna bozza di legge pubblicata; 2 = bozza di legge pubblicata; 3 = emanata legge definitiva; 4 = legge definitiva in vigore. A partire dalla prossima versione del rapporto, successiva alla data di inizio del 1° gennaio 2013, verranno utilizzati anche i colori.

## Ambito di riferimento

Basilea 3 si rifà, migliorandolo, allo schema regolamentare istituito da Basilea 2 e Basilea 2,5. Le tabelle precedenti esaminano pertanto il recepimento, da parte delle giurisdizioni membri, di Basilea 2, Basilea 2,5 e Basilea 3.

- Basilea 2, che migliorava la misurazione del rischio di credito e introduceva disposizioni relative al rischio operativo, fu pubblicato nel 2004 e la sua attuazione era prevista a partire da fine 2006<sup>6</sup>.
- Le disposizioni di Basilea 2,5 concordate nel luglio 2009 miglioravano la misurazione dei rischi relativi alle operazioni di cartolarizzazione e alle esposizioni collegate al portafoglio di negoziazione<sup>7</sup>. La loro attuazione era prevista entro il 31 dicembre 2011.
- Nel dicembre 2010 il Comitato ha pubblicato Basilea 3, con il quale ha fissato livelli più elevati per i coefficienti patrimoniali e introdotto un nuovo schema internazionale per la liquidità<sup>8</sup>. I membri del Comitato hanno concordato di attuare Basilea 3 a partire dal 1° gennaio 2013, nel rispetto di una tabella di marcia graduale corredata di disposizioni transitorie.

Nel novembre 2011 i leader del G20 riuniti a Cannes hanno sollecitato le varie giurisdizioni a rispettare l'impegno preso per una piena e coerente attuazione di Basilea 2 e Basilea 2,5 entro fine 2011 e di Basilea 3 a partire dal 2013 ed entro il 1° gennaio 2019. In occasione del vertice di Los Cabos nel giugno 2012 i leader del G20 hanno reiterato l'invito alle varie giurisdizioni a rispettare gli impegni presi.

Le tabelle presentate in questo rapporto esaminano per il momento soprattutto l'adozione dei requisiti patrimoniali basati sulle attività ponderate per il rischio. L'applicazione degli indicatori di liquidità, dei requisiti addizionali di assorbimento delle perdite per le banche di rilevanza sistemica globale e dell'indice di leva finanziaria previsti da Basilea 3 sarà oggetto di verifica una volta completato lo studio del Comitato volto a determinare l'opportunità di una loro revisione o aggiustamento.

## Metodologia

Il presente rapporto utilizza la seguente classificazione per indicare lo stato di avanzamento nell'adozione della normativa pertinente.

1. **Nessuna bozza di legge pubblicata:** denota i casi in cui non è stata resa nota alcuna bozza di legge, regolamento o altro documento ufficiale volta a dettagliare il probabile contenuto della normativa nazionale. Comprende i casi in cui una giurisdizione ha fornito informazioni di massima sui piani di attuazione, senza tuttavia esplicitarne i dettagli.

---

<sup>6</sup> *Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali minimi*, giugno 2006, consultabile all'indirizzo <http://www.bis.org/publ/bcbs128ita.pdf>.

<sup>7</sup> *Enhancements to the Basel II framework*, luglio 2009, disponibile all'indirizzo <http://www.bis.org/publ/bcbs157.htm>.

<sup>8</sup> *Basilea 3 – Schema di regolamentazione internazionale per il rafforzamento delle banche e dei sistemi bancari*, giugno 2011, consultabile all'indirizzo [http://www.bis.org/publ/bcbs189\\_it.pdf](http://www.bis.org/publ/bcbs189_it.pdf).

2. **Bozza di legge pubblicata:** denota i casi in cui è già disponibile una bozza di legge, regolamento o altro documento ufficiale, ad esempio a fini di consultazione o delibera legislativa. I contenuti del documento presentano un grado di dettaglio sufficiente a consentire l'attuazione una volta adottata la normativa.
3. **Emanata legge definitiva:** denota i casi in cui i provvedimenti legislativi o regolamentari nazionali sono stati ultimati e approvati, ma non sono ancora applicabili alle banche.
4. **Legge definitiva in vigore:** denota i casi in cui i provvedimenti legislativi o regolamentari nazionali sono già applicati alle banche.

Al fine di corroborare e integrare il dato riportato sullo stato di avanzamento, vengono fornite anche informazioni riassuntive sulle misure ulteriori e sui piani di attuazione al vaglio di ciascuna giurisdizione<sup>9</sup>.

Per quanto riguarda Basilea 2 e Basilea 2,5, vengono inoltre utilizzati vari colori per indicare quali giurisdizioni, a prescindere dallo stato di avanzamento riportato, non abbiano di fatto completato efficacemente l'attuazione dello schema di regolamentazione. Lo stesso sistema di colori sarà esteso a Basilea 3 nel 2013.

---

<sup>9</sup> Le tabelle sono consultabili anche sul sito internet del Comitato di Basilea (<http://www.bis.org/bcbs>). La loro versione web contiene i link alla normativa nazionale pertinente.